

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università luav di Venezia

decreto rettorale

11/04/2018

Procedure valutative per la chiamata di n. 3 professori universitari di seconda fascia, ai sensi della L. 240/2010, art. 24, comma 6 presso l'Università luav di Venezia.

Sigla del bando: ASS 04-2018

Scadenza presentazione domande e pubblicazioni: 03 maggio 2018

AFRU/DRUO/SCCPD/LF/MS

Il rettore

visto lo Statuto dell'Università luav di Venezia;

vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

visto il codice etico dell'Università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 28 luglio 2011, n. 749;

vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

vista la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 "Interventi correttivi di finanza pubblica";

visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni;

vista la Legge 27 dicembre 1997, n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica";

visto il D.M. 3 novembre 1999, n. 509 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei";

visti i decreti ministeriali 23 dicembre 1999, 26 giugno 2000, 4 ottobre 2000, 9 gennaio 2001 e 01 febbraio 2001, "Rideterminazione dei settori scientifico disciplinari";

visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche e integrazioni;

visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

vista la legge 30 dicembre 2004, n. 311 e in particolare l'art. 1 comma 105 che prevede la programmazione triennale del fabbisogno di personale;

visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'articolo 24 comma 6;

visto il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 4 agosto 2011, n. 344;

vista la legge 12.11.2011, n. 183 ed in particolare l'articolo 15 in materia di applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

vista la legge 06 novembre 2012, n. 190, contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

vista la circolare del ministero della Funzione pubblica n. 12/2010 in relazione all'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) per la produzione delle domande di partecipazione ai concorsi pubblici;

visto il Decreto Ministeriale 29 luglio 2011, n. 336 "determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali di cui all'art. 15 della legge 30.12.2010, n. 240;

visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di ateneo 2018/2020;

visto il Codice Etico dell'Università Iuav di Venezia, emanato con decreto rettorale 28 luglio 2011, n. 749;

visto il Codice di Comportamento dell'università Iuav di Venezia, emanato con decreto rettorale 5 dicembre 2014, n. 541;

visto il Decreto Ministeriale 12 giugno 2012 n. 159 "Rideterminazione dei settori concorsuali";

visto il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015 n. 855;

visto il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

visto il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante il "codice etico dei dipendenti pubblici";

visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240" (emanato con decreto rettorale 27 marzo 2018, n. 140) ed in particolare il titolo 2 "chiamata in base all'esito di procedura valutativa;

viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 14 e del 21 marzo 2018 che hanno deliberato, nell'ambito della programmazione triennale, la chiamata, con la procedura prevista dall'articolo 24, c.6 della legge 240/2010 di tre professori di II fascia per i seguenti settori concorsuali (S.C.) e settori scientifico disciplinari (S.S.D.) di riferimento per i profili dei posti:

- posto n. 1 S.C. 08/C1 - design e progettazione tecnologica dell'architettura, S.S.D. ICAR/12 - TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA,
- posto n. 2 S.C. 14/A2 - scienza politica, S.S.D. SPS/04 - SCIENZA POLITICA
- posto n. 3 S.C. 04/A3 - geologia applicata, geografia fisica e geomorfologia, S.S.D. GEO/05 - GEOLOGIA APPLICATA

accertata la disponibilità finanziaria;

decreta

Articolo 1 (Tipologia concorsuale)

L'Università Iuav di Venezia indice procedure valutative per la chiamata di 3 (tre) professori universitari di seconda fascia ai sensi dell'art. 24 comma 6, della legge 240/2010 per la copertura dei posti di seguito elencati:

Posto n. 1

SETTORE CONCURSALE 08/C1 – design e progettazione tecnologica dell'architettura
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE DI RIFERIMENTO ICAR/12 Tecnologia dell'architettura

Qualifica: Professore universitario di seconda fascia

Posto n. 2

SETTORE CONCURSALE 14/A2 - scienza politica
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE DI RIFERIMENTO SPS/04 - Scienza Politica

Qualifica Professore universitario di seconda fascia

Posto n. 3

SETTORE CONCURSALE 04/A3 - geologia applicata, geografia fisica e geomorfologia
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE DI RIFERIMENTO GEO/05 - Geologia Applicata

Qualifica: Professore universitario di seconda fascia

Le descrizioni specifiche di ciascuno dei posti per i quali sono indette le presenti procedure valutative sono contenute nell'Allegato 1 – descrizione posti, che fa parte integrante del presente decreto. Per le declaratorie dei settori concorsuali si fa riferimento all'allegato B del Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855.

Articolo 2 (Requisiti per l'ammissione)

Alle procedure valutative di cui all'art. 1 del presente bando possono partecipare i ricercatori universitari confermati a tempo indeterminato in servizio presso l'Università IUAV di Venezia, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale di cui all' art. 16 della legge 240/2010 nel settore concorsuale del posto per il quale concorrono.

Articolo 3 (Domanda di ammissione)

La domanda di ammissione alla procedura deve essere redatta in lingua italiana secondo il modello di cui all'ALLEGATO A (domanda), disponibile anche per via telematica, in carta semplice corredata da fotocopia di un valido documento di identità, e **firmata per esteso a pena di esclusione dalla selezione**. La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

La domanda, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università Iuav di Venezia - Tolentini, S. Croce 191 - 30135 Venezia, **deve pervenire all'Università IUAV di Venezia entro e non oltre mercoledì 03 maggio 2018**; si terrà conto esclusivamente della data di arrivo e non di quella di spedizione. Le domande che perverranno oltre il suddetto termine saranno escluse dalla valutazione.

La presentazione diretta deve essere effettuata presso l'Archivio Generale (Ufficio Protocollo) dell'Università Iuav di Venezia – Campo della Lana - Santa Croce n. 601 - 30135 Venezia, aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, entro il termine di cui al comma precedente.

La domanda può essere anche inviata per posta, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo sopra indicato. La domanda, con i relativi allegati, può essere inoltre inviata valendosi della Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.iuav.it, e deve pervenire entro il medesimo termine del 02 maggio 2018. L'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata; la domanda e gli allegati alla medesima dovranno essere inviati in formati portabili statici non modificabili, che non possano contenere macroistruzioni o codici eseguibili.

Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda, gli allegati e copia del documento valido di identità preferibilmente in formato PDF.

Saranno, comunque, accettati file in formato .tiff, .xml, .jpg (in particolare per i documenti di identità). La trasmissione della domanda e dei relativi allegati in formati diversi (es. .doc, .xls,) non sarà ritenuta valida ai fini della selezione.

Il candidato che trasmette la domanda tramite Posta Elettronica Certificata non dovrà provvedere al successivo inoltro della domanda cartacea.

La domanda deve contenere, a pena di esclusione, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco:

il settore concorsuale, il settore scientifico-disciplinare di riferimento del posto per il quale il candidato presenta domanda.

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice di identificazione personale (codice fiscale). Le donne coniugate debbono indicare il cognome da nubile.

I candidati dovranno inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) la propria residenza;
- 2) la cittadinanza posseduta;
- 3) di essere in servizio presso l'Università IUAV di Venezia in qualità di ricercatore confermato e l'indicazione del settore concorsuale e del s.s.d. di appartenenza;
- 4) di essere in possesso della Abilitazione Scientifica Nazionale, il settore concorsuale e la decorrenza dell'idoneità;
- 5) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, né rapporto di coniugio, unione civile o convivenza more uxorio, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con un professore afferente al dipartimento per il quale il candidato intende presentare opzione in caso di esito positivo della procedura.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio eletto ai fini della procedura nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla procedura in oggetto per cause non imputabili all'Amministrazione stessa ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

A ciascuna domanda dovranno essere allegati:

- 1) copia del documento di identità e del codice fiscale;**
- 2) curriculum della propria attività scientifica e didattica;**
- 3) elenco delle pubblicazioni** che il candidato ritenga utile presentare per la valutazione.
- 4) le pubblicazioni che i candidati ritengono utile presentare per la procedura, in numero non superiore a 12 (dodici)**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli anche a campione sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate.

Articolo 4 (Pubblicazioni)

Le pubblicazioni, o testi accettati per la pubblicazione ai sensi della normativa vigente, che i candidati ritengono utile presentare per la procedura, nel numero massimo di 12, devono essere prodotte contestualmente alla presentazione della domanda e devono pervenire presso l'Università Iuav di Venezia **entro il termine perentorio di mercoledì 03 maggio 2018.**

Le pubblicazioni che non risultino prodotte nel termine sopra indicato non potranno essere prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice. Le pubblicazioni dovranno essere inviate esclusivamente in formato PDF, tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'università IUAV di Venezia, oppure su supporto CD, DVD o chiavetta USB, allegato alla domanda cartacea, entro e non oltre il **03 maggio 2018.**

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.

Per i lavori stampati in Italia anteriormente al 2 settembre 2006, debbono essere stati adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660. Per i lavori stampati in Italia successivamente alla suddetta data, debbono essere stati adempiuti gli obblighi previsti dalla legge 15 aprile 2004 n. 106 e dal D.P.R. 3 maggio 2006 n. 252.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione le opere già edite al momento della scadenza del bando e gli estratti di stampa e i testi già accettati per la pubblicazione; la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza di tali condizioni.

Per le pubblicazioni in collaborazione, l'apporto individuale del candidato deve essere individuabile, il candidato può allegare una dichiarazione che attesti il proprio contributo.

Articolo 5 (Esclusione dalla procedura)

L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta in qualsiasi momento della procedura con decreto motivato del Rettore. In particolare saranno esclusi coloro i quali non siano in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2 del presente avviso, coloro i quali presentino domande senza la firma autografa corredata da copia del documento di identità o che, per qualsiasi causa, non siano state spedite o consegnate secondo le modalità ed entro il termine indicati dall'art. 3 del presente avviso.

Articolo 6 (Commissioni giudicatrici)

Per le procedure valutative in oggetto vengono nominate dal Rettore distinte Commissioni giudicatrici composte da professori di prima fascia, di cui almeno due esterni all'Ateneo, appartenenti a ciascuno dei settori concorsuali di cui articolo 1 del presente bando, o attivi in ambito corrispondente al relativo settore concorsuale, in conformità con il regolamento di ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 commi 5 e 6 della legge 30 dicembre 2010 n. 240.

Per la nomina delle Commissioni giudicatrici si osservano inoltre le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e quelle previste dal Codice Etico dell'Università IUAV di Venezia e le disposizioni dell'art. 6 comma 8 della legge 240/2010.

Ciascuna Commissione può avvalersi, compatibilmente con le attività da svolgere, di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Articolo 7 (Modalità di svolgimento delle procedure valutative)

Ciascuna Commissione effettua una valutazione sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca dei candidati.

La valutazione avviene sulla base di criteri predeterminati dalla commissione; tali criteri dovranno essere stabiliti nel rispetto degli standard previsti dall'articolo 24 comma 5 della Legge 240/2010, individuato con D.M. del 4 agosto 2011 n. 344.

Al termine dei lavori, la Commissione seleziona il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni di professore universitario di seconda fascia per le quali è stato bandito il posto, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti. Ciascuna Commissione, conclusi i lavori, consegna al responsabile del procedimento gli atti della valutazione, di cui fanno parte i verbali dei lavori, con i giudizi analitici e motivati al fine di fornire ogni elemento conoscitivo utile per la proposta di chiamata.

Articolo 8 (Accertamento della regolarità degli atti e chiamata)

Il rettore accerta, con proprio decreto, per ciascuna procedura, la regolarità formale degli atti, e dichiara il nominativo del candidato maggiormente qualificato per la copertura del posto di professore associato.

Articolo 9 (nomina)

Il Consiglio del dipartimento nei confronti del quale il candidato individuato abbia presentato opzione di afferenza, entro 60 giorni dal ricevimento del decreto di approvazione degli atti della selezione, delibera la proposta di chiamata, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia.

La presa di servizio è definita dal Dipartimento in relazione alle esigenze legate alla ricerca e alla didattica, e approvata dal Consiglio di Amministrazione, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con i vincoli di legge.

La nomina in ruolo è disposta con decreto rettorale.

Il trattamento economico sarà quello previsto per il professore di seconda fascia ai sensi del D.P.R. 232/2011.

Articolo 10 (Responsabile del procedimento)

Responsabile del procedimento del presente avviso è Leda Falena responsabile del Servizio Concorsi e Carriere Personale Docente e Ricercatore della divisione Risorse Umane e Organizzazione presso l'area Finanza e Risorse Umane.

Per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio Concorsi e Carriere Personale Docente e Ricercatore, dell'area Finanza e Risorse Umane, divisione Risorse Umane e Organizzazione dell'Università Iuav di Venezia, e-mail: personale.docente@iuav.it, tel. 041-2571850/1713.

Articolo 11 (Trattamento dei dati personali)

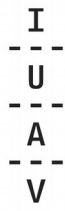
Ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dall'Università Iuav di Venezia per le finalità di gestione della procedura di valutazione e dell'eventuale procedimento di nomina.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati.

Articolo 12 (Disposizioni finali)

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si applicano la Legge n. 240/2010 e la vigente normativa universitaria attinente.

Il presente decreto è registrato nel repertorio dei decreti del Rettore, pubblicato all'Albo Ufficiale di questo Ateneo e reso disponibile sul sito Web dell'Università Iuav di Venezia in "Lavora con IUAV-Albo on Line" all'indirizzo <http://www.iuav.it> e sulla pagina dedicata ai



Università Iuav di Venezia

concorsi per il personale docente e ricercatore all'indirizzo <http://www.iuav.it/Lavora-con/CONCORSI1/personale-/index.htm>

il Rettore
Prof. Alberto Ferlenga

ALLEGATO 1 – DESCRIZIONE POSTI**Posto n. 1****Struttura** – Università IUAV di Venezia**Qualifica:** professore universitario di seconda fascia**Macrosettore:** 08/C - design e progettazione tecnologia dell'architettura**Settore Concorsuale:** 08/C1 – design e progettazione tecnologica dell'architettura**Settore Scientifico-disciplinare (ssd) di riferimento per profilo:** ICAR/12 tecnologia dell'architettura**tipologia di impegno didattico e scientifico:**

- impegno didattico: il candidato dovrà svolgere attività didattica, anche integrativa e di servizio agli studenti, con particolare riferimento alle attività formative anche di carattere laboratoriale nell'ambito dei corsi di laurea attivati dal dipartimento di afferenza;

- impegno scientifico: il candidato dovrà esibire un profilo scientifico di elevato livello relativamente agli ambiti scientifici e disciplinari del settore di riferimento. L'impegno scientifico sarà svolto prevalentemente nell'ambito dei gruppi di ricerca del dipartimento.

numero massimo di pubblicazioni: 12 Le pubblicazioni dovranno essere inviate, esclusivamente in formato PDF, tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'università IUAV di Venezia, oppure su supporto CD, DVD o chiavetta USB allegato alla domanda cartacea.

Ai fini della valutazione verranno applicati gli standard di qualità, con i criteri espressi dal decreto ministeriale 2 agosto 2011 n. 344.

DECLARATORIA**08/C1: DESIGN E PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA**

Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nei campi della progettazione tecnologica dell'architettura e del design. Nel campo della progettazione tecnologica dell'architettura, i contenuti scientifico-disciplinari riguardano: gli strumenti, i metodi e le tecniche per il progetto di architettura alle diverse scale nonché le tecniche di trasformazione, realizzazione, manutenzione, recupero e gestione dell'ambiente naturale e costruito, con riferimento agli aspetti relativi al progetto tecnologico delle opere di architettura nell'ottica di un approccio esigenziale e prestazionale dei manufatti e beni edilizi; l'ideazione correlata alla concezione costruttiva delle opere; l'innovazione e la sperimentazione tecnologica nell'ottica della sostenibilità sociale, economica e ambientale. I contenuti scientifici comprendono: la storia e la cultura tecnologica della progettazione e della costruzione; lo studio delle tecnologie edilizie e dei sistemi costruttivi nel loro sviluppo storico; lo studio dei materiali naturali ed artificiali; la progettazione e la sperimentazione di materiali, elementi, componenti e sistemi costruttivi; la progettazione ambientale e la progettazione sostenibile degli edifici, compresa la loro efficienza energetica; la gestione del processo progettuale; le tecnologie di progetto, di costruzione e di trasformazione; la manutenzione e la gestione degli edifici; l'innovazione di prodotto e di processo; la valutazione critica delle alternative di progetto; le dinamiche esigenziali, gli aspetti prestazionali ed i controlli della qualità architettonica ed ambientale; la rappresentazione dei problemi con modelli ingegneristici; le sperimentazioni in laboratorio e "in situ" e l'analisi dei dati. Nel campo del design, i contenuti scientifico-disciplinari riguardano teorie, metodi, tecniche e strumenti del progetto di artefatti – materiali e virtuali – con riferimento ai loro caratteri morfologici nelle loro relazioni con: bisogni e comportamenti d'uso degli utenti; caratteri produttivi, costruttivi, prestazionali, di sicurezza e qualità propri dei sistemi industriali; requisiti funzionali, ergonomici e di sostenibilità economica, sociale e ambientale; linguaggi visivi, prassi artistiche, significati estetici e culturali. I contenuti scientifici riguardano lo



statuto teorico e storico-critico degli artefatti e le forme proprie del pensiero progettuale come prassi interdisciplinare e momento di sintesi dei molteplici saperi che intervengono nella progettazione degli artefatti nel loro ciclo di vita, nonché come attività di prefigurazione strategica di scenari socio-tecnici e configurazione di nuove soluzioni attraverso l'applicazione e il trasferimento di innovazione tecnologica. Gli ambiti di ricerca e di applicazione riguardano il design del prodotto, della comunicazione, degli interni, della moda e delle loro integrazioni sistemiche

Posto n. 2**Struttura** – Università IUAV di Venezia**Qualifica:** professore universitario di seconda fascia**Macrosettore** 14/A - teoria politica**Settore Concorsuale:** 14/A2 - scienza politica**Settore Scientifico-disciplinare (ssd) di riferimento per profilo:** SPS/04 - scienza politica.**Tipologia di impegno didattico e scientifico.**

- impegno didattico: il candidato dovrà svolgere attività didattica, anche integrativa e di servizio agli studenti, con particolare riferimento alle attività formative anche di carattere laboratoriale nell'ambito dei corsi di laurea attivati dal dipartimento di afferenza;

- impegno scientifico: il candidato dovrà esibire un profilo scientifico di elevato livello relativamente agli ambiti scientifici e disciplinari del settore di riferimento. L'impegno scientifico sarà svolto prevalentemente nell'ambito dei gruppi di ricerca del dipartimento.

Numero massimo di pubblicazioni presentabili: 12 pubblicazioni. Le pubblicazioni dovranno essere inviate esclusivamente in formato PDF, tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'università IUAV di Venezia oppure su supporto CD o DVD allegato alla domanda cartacea.

Ai fini della valutazione verranno applicati gli standard di qualità, con i criteri espressi dal decreto ministeriale 2 agosto 2011 n. 344.

DECLARATORIA**14/A2: SCIENZA POLITICA**

Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa che ha come oggetto lo studio e la ricerca sui diversi aspetti della realtà politica attraverso il metodo delle scienze empiriche e con una varietà di tradizioni di ricerca e approcci (rational choice, neo-istituzionalismo e altri). Il settore si compone di varie aree di ricerca e di insegnamento: la metodologia e le tecniche della ricerca politica (metodologia della scienza politica); le amministrazioni, i diversi altri sottosistemi organizzati e le politiche pubbliche (scienza dell'amministrazione, analisi delle politiche pubbliche, organizzazione e comportamento giudiziario, teoria delle organizzazioni complesse); i processi politici europei, la politica sovranazionale e internazionale (organizzazione politica europea, relazioni internazionali, studi strategici); i processi politici in prospettiva comparata (politica comparata, partiti politici e gruppi di pressione, teoria dello sviluppo politico, sistemi giudiziari comparati e, per quanto concerne il caso italiano, sistema politico italiano); i diversi livelli di governo (governo locale, politica locale); il linguaggio e la comunicazione politica (analisi del linguaggio politico e comunicazione politica); la teoria politica empirica (teoria politica).

Posto n. 3**Struttura** – Università IUAV di Venezia**Qualifica:** professore universitario di seconda fascia**Macrosettore** 04/A Geoscienze**Settore Concorsuale:** S.C. 04/A3 - geologia applicata, geografia fisica e geomorfologia, S.S.D. GEO/05 - GEOLOGIA APPLICATA**Settore Scientifico-disciplinare (ssd) di riferimento per profilo:** GEO/05 - Geologia Applicata**Tipologia di impegno didattico e scientifico.**

- impegno didattico: il candidato dovrà svolgere attività didattica, anche integrativa e di servizio agli studenti, con particolare riferimento alle attività formative anche di carattere laboratoriale nell'ambito dei corsi di laurea attivati dal dipartimento di afferenza;

- impegno scientifico: il candidato dovrà esibire un profilo scientifico di elevato livello relativamente agli ambiti scientifici e disciplinari del settore di riferimento. L'impegno scientifico sarà svolto prevalentemente nell'ambito dei gruppi di ricerca del dipartimento.

Numero massimo di pubblicazioni presentabili: 12 pubblicazioni. Le pubblicazioni dovranno essere inviate esclusivamente in formato PDF, tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'università IUAV di Venezia oppure su supporto CD, DVD o chiavetta USB allegato alla domanda cartacea.

Ai fini della valutazione verranno applicati gli standard di qualità, con i criteri espressi dal decreto ministeriale 2 agosto 2011 n. 344.

DECLARATORIA**04/A3: GEOLOGIA APPLICATA, GEOGRAFIA FISICA E GEOMORFOLOGIA**

Il settore si interessa all'attività scientifica e didattica - formativa nel campo dello studio del "sistema ambiente" mediante l'analisi degli elementi e dei processi fisici inerenti la dinamica esogena della geosfera, del reperimento e della utilizzazione delle risorse idriche sotterranee e dei geomateriali, della valutazione e mitigazione dei rischi geologici e geoambientali, della definizione dei modelli geologico-tecnici di contesti geologici sede di problematiche applicative. Il settore cura anche l'educazione scientifica, con particolare riguardo all'educazione ambientale nonché alla didattica delle geoscienze. In particolare la Geologia Applicata si occupa della difesa del suolo e del territorio, con attenzione alle frane, alle deformazioni gravitative profonde di versante, ai processi di erosione, alla subsidenza; dell'analisi delle forme e dei processi connessi all'attività sismica; della geopedologia; dell'idrogeologia, con riferimento alla ricerca degli acquiferi nei vari contesti geologici, dello studio della circolazione idrica sotterranea, della valutazione della vulnerabilità degli acquiferi, della loro gestione e difesa dagli inquinamenti e della loro bonifica; della caratterizzazione tecnica delle rocce sciolte e lapidee, anche in funzione della stabilità dei versanti; del reperimento e studio dei materiali naturali da costruzione; del rilevamento geologico-tecnico, dell'esplorazione geologica del sottosuolo e della cartografia tematica, finalizzata alla pianificazione urbana e territoriale, compresa la valutazione di impatto ambientale, di impatto strategico e di rischio idrogeologico; dello studio del substrato a fini geotecnici, di ingegneria civile e per la definizione di modelli geologico-tecnici; della conservazione della natura; dello sviluppo di metodi e tecniche cartografiche, anche con l'uso dei sistemi informativi territoriali; della programmazione, della progettazione e della realizzazione degli interventi e del monitoraggio dei processi geologici; dell'analisi, prevenzione e mitigazione dei rischi geologici e geoambientali; del recupero di siti degradati e inquinati; della conservazione dei beni ambientali; dell'individuazione, caratterizzazione e conservazione dei siti geologici di interesse culturale (geositi). Inoltre la Geografia Fisica e la Geomorfologia si occupano dello studio dei processi responsabili della genesi e dell'evoluzione delle forme del rilievo terrestre, sulla base di metodi

di analisi quali il rilevamento di terreno, l'interpretazione di foto aeree, l'interpretazione di immagini satellitari, l'analisi topografica su modelli digitali del rilievo, l'elaborazione di modelli matematici, informatici e fisici; dello studio dei cambiamenti climatici e della loro influenza sui processi di erosione, sedimentazione e pedogenesi; del ruolo, relativamente alla dinamica esogena, delle acque continentali e oceaniche; dello studio della criosfera; della geoarcheologia. Competenze specifiche sono: il rilevamento geomorfologico a scale di diverso dettaglio; la morfotettonica; la realizzazione e l'applicazione di Sistemi Informativi Geografici per la produzione di carte geomorfologiche e geoambientali multiscalari finalizzate alla pianificazione territoriale, alla valutazione e mitigazione dei rischi geologici e geoambientali, alla valutazione dell'impatto ambientale; l'individuazione, la definizione e la conservazione dei siti geomorfologici di interesse culturale (geomorfositi).